



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24.12.2012 n. 228 "Legge di stabilità 2013" e, in particolare:

- l'articolo 110, il quale statuisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune ove l'immobile è sito;

1

**VISTO** il decreto n. 9/05 R.G.M.P., emesso dal Tribunale di Enna in data 20 marzo 2006, confermato dalla Corte d'Appello di Caltanissetta con decreto n. R.G. 43/06 M.P. del 25 giugno 2007, divenuto definitivo a seguito di ordinanza della Corte di Cassazione in data 10 aprile 2008, con il quale è stata disposta, tra l'altro, nell'ambito della procedura in danno di **BEVILACQUA Raffaele**, nato a Barrafranca il 01 luglio 1949 + altri, la confisca del:

- ✓ fabbricato urbano a tre elevazioni fuori terra sito in Barrafranca c.da Zotta, composto di vani 31,5 e corte di m.q 1.170, identificato al N.C.E.U. al foglio 16 part. 489 cat. A/7; foglio 16 part. 651 cat. A/7 (**k\_bene 179563**);

**VISTA** la nota del 19 febbraio 2014, protocollo n. 38775/107 – 1 "P", con cui il Comando Provinciale dei Carabinieri di Enna ha evidenziato che il bene di che trattasi necessita di ingenti lavori di adeguamento e, pertanto, non è ritenuto idoneo alle esigenze dell'Arma;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**VISTA** la nota del 19 febbraio 2014, protocollo n. 472 con cui il Comune di Barrafranca ha precisato che intende acquisire il bene in oggetto, al fine di utilizzarlo per finalità sociali e, in particolare, quale Centro Diurno/Comunità alloggio e/o Casa famiglia per disabili o minori;

**TENUTO CONTO** che l'immobile in argomento risulta essere occupato *sine titulo* da familiari del prevenuto e che la procedura di sgombero, avviata dalla Prefettura di Enna a seguito dell'ordinanza ex art. 2 decies 3 comma Legge 575/65, emessa nel luglio del 2008 dall'Agenzia del Demanio, è in corso di definizione;

**VISTO** lo stralcio del verbale n. 4/2014 del 19 febbraio 2014, inviato dalla Prefettura di Enna, redatto in occasione della riunione tecnica di coordinamento delle Forze di Polizia, nella cui circostanza il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Enna ha formalizzato la mancanza d'interesse all'acquisizione dell'immobile *de quo*, successivamente pervenuta anche a questa Agenzia Nazionale, nonché la volontà espressa dal Sindaco di Barrafranca all'acquisizione del cespite per finalità sociali, formalizzata successivamente con nota inviata a questa Agenzia Nazionale;

2

**RITENUTO** necessario procedere, nelle more del perfezionamento del procedimento di destinazione definitiva previsto dall'art. 48, comma 3 lett. c) del Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, alla provvisoria assegnazione del bene al Comune di Barrafranca, anche al fine di evitare che lo stesso possa essere oggetto di ulteriori occupazioni *sine titulo* ed atti vandalici;

**DISPONE**

nelle more della delibera del Consiglio Direttivo per l'assegnazione definitiva, l'immobile sito nel Comune di Barrafranca (EN), c.da Zotta, composto di vani 31,5 e corte di m.q 1.170, identificato al N.C.E.U. al foglio 16 part. 489 cat. A/7; foglio 16 part. 651 cat. A/7, meglio identificato in premessa, è assegnato in via provvisoria, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al Comune di Barrafranca (EN) che lo utilizzerà per finalità sociali e, in particolare, quale Centro Diurno/Comunità alloggio e/o Casa famiglia per disabili o minori.





AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

La consegna formale del bene in questione, verrà eseguita a cura del Nucleo di Supporto della Prefettura di Enna, nelle mani del Sindaco del Comune di Barrafranca o suo delegato, in occasione dell'attività di sgombero dello stesso dagli occupanti *sine titolo*.

Il presente atto avrà efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Reggio Calabria, data del protocollo

IL DIRETTORE  
(Caruso)